



Decreto del Direttore generale nr. 20 del 07/02/2025

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: Jacopo Cappelli

Oggetto: Presa d'atto della proroga disposta da Regione Toscana per il contratto quadro per l'affidamento della "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" ed adesione dal 2 ottobre 2024 al 31 dicembre 2025

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell’incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell’art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Premesso che

- con decreto del Direttore amministrativo n. 59 del 13.05.2020 l’Agenzia ha aderito al Contratto Quadro “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana”, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana per il servizio di co-location, altresì noto come servizio di housing dei propri server, erogato presso le sale dati del “Data center TIX” mediante servizi a consumo dal 2.05.2020 per un periodo di 53 mesi (scadenza 2.10.2024);
- il Contratto Quadro è stato stipulato tra Regione Toscana, in qualità di Soggetto Aggregatore e l’R.T.I. composto da Telecom Italia S.p.A., (mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l., IBM Italia S.p.A., Kyndryl Italia S.p.A., Lutech S.p.A. e Dedalus Italia S.p.A. (mandanti), con scadenza il 2.10.2024, prorogabile fino al 2.10.2025;
- l’Agenzia, in linea con quanto indicato nel Piano Triennale della Pubblica Amministrazione 2021-2023 ed in particolare con il principio “Cloud First”, ha previsto la migrazione di tutti i servizi di ARPAT, dai server fisici attualmente situati in co-location presso lo stesso Datacenter ai servizi cloud del “Sistema Cloud Toscana” di Regione Toscana, con successiva dismissione degli apparati attualmente in uso e, a tal fine, con decreto del Direttore generale n. 186 del 27.10.2022 è stata disposta l’adesione al citato contratto per l’importo di euro 518.399,51 oltre IVA (euro 632.447,40 IVA compresa);
- i servizi erogati nell’ambito del citato Contratto Quadro riguardano la Cloud Management Platform (CMP) con un portale di accesso ai servizi, servizi IaaS (computer, storage, backup), servizi PaaS, servizi di disaster recovery e backup, firewall e servizi Kubernetes;
- con successivo decreto del Direttore generale n. 5 del 20.01.2023 è stato modificato l’importo complessivo di adesione, di cui al decreto del Direttore generale n. 186 del 27.10.2022, in euro 438.807,23 oltre IVA (euro 535.344,82 IVA compresa) invece che euro 518.399,51 oltre IVA (euro 632.447,40 IVA compresa);
- l’adesione di ARPAT ed il relativo contratto hanno avuto termine il 2.10.2024;

Visto il decreto del dirigente responsabile del Settore “Sistema cloud toscano, infrastrutture digitali e piattaforme abilitanti” di Regione Toscana n. 22595 adottato il 2.10.2024 ed avente ad oggetto <<Proroga del contratto “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”. Finanziamento della spesa. Approvazione calcolo incentivi e Gruppo Tecnico”>> col quale:

- è stata disposta la proroga del contratto quadro stipulato tra Regione Toscana e l’RTI con società capogruppo Telecom Italia S.p.A. e con le società mandanti Dedalus S.p.A. con

socio unico, Enterprise Services Italia S.r.l., I.B.M. Italia S.p.A., Kyndryl Italia S.p.A. e Lutech S.p.A., con decorrenza 3.10.2024 e con scadenza massima fissata dopo 270 giorni dalla stipula dell'Accordo Quadro con il nuovo aggiudicatario, fatto salvo l'eventuale slittamento dovuto all'espletamento delle verifiche di conformità secondo le indicazioni descritte in premessa;

- l'Amministrazione regionale si è riservata la facoltà di recedere dalla proroga stessa prima della scadenza massima, sulla base dei tempi effettivi che occorreranno per la stipula con il nuovo aggiudicatario e per il completamento del periodo di affiancamento al Gestore entrante previsto dal Contratto Quadro, pur prevedendo che tale recesso non possa avvenire prima dei 12 mesi previsti ossia prima del 2.10.2025, dando al fornitore, in ogni caso, un preavviso minimo di 30 giorni;

Evidenziato che:

- è indispensabile dare continuità ai servizi attualmente forniti tramite il Contratto Quadro in oggetto in quanto risultano essenziali per il funzionamento di ARPAT e per i servizi che a loro volta sono erogati a cittadini ed imprese;
- l'interruzione di detti servizi avrebbe enormi ripercussioni sull'efficacia dell'azione amministrativa in quanto porterebbe al blocco di molti sistemi informatici;
- risulta, quindi, necessario garantire continuità dell'azione amministrativa, in conformità del principio di buon andamento della stessa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione;

Considerato che:

- con richiesta di acquisto inoltrata dal Settore SIRA al Settore Provveditorato è stato proposto di prorogare il contratto in essere tra ARPAT ed il sopracitato R.T.I. per il periodo compreso tra il 3.10.2024 ed il 31.12.2025, fatta salva la facoltà di recedere dalla proroga stessa prima della scadenza, sulla base dei tempi che saranno indicati da Regione Toscana per la stipula con il nuovo aggiudicatario e per il completamento del periodo di affiancamento al Gestore entrante previsto dal Contratto Quadro, pur prevedendo che tale recesso non possa avvenire prima dei 12 mesi previsti ossia prima del 2.10.2025, dando al fornitore, in ogni caso, un preavviso minimo di 30 giorni;
- con decreto n. 6687 del 04/04/2023 (modificato con decreto n. 8220 del 26/4/2023) la Regione Toscana ha applicato a ciascuna voce del listino, come previsto all'art. 20 del Contratto Quadro, un incremento pari al 4,9% con decorrenza dal mese di aprile 2023;
- l'adesione da parte di ARPAT e la conseguente redazione del piano dei fabbisogni è avvenuta in data antecedente a tale incremento e si rende pertanto necessario adeguare il canone annuale al nuovo listino approvato, portandolo da € 242.823,84 IVA esclusa a 254.722,21 IVA esclusa;

Ricordato che l'acquisto di cui trattasi sarà previsto nel programma triennale 2024-2026 delle forniture e servizi, il cui ulteriore aggiornamento è attualmente in corso di approvazione;

Considerato che:

- Regione Toscana ha comunicato che è prevista una modalità semplificata di adesione alla proroga per le amministrazioni che intendono solamente prorogare i propri contratti attuativi per continuare ad usufruire dei servizi già in uso e che in questa ipotesi le amministrazioni dovranno presentare una manifestazione di interesse con l'indicazione della durata della proroga e dell'importo di adesione previsto seguita da una dichiarazione di conferma dell'adesione al contratto, mentre non dovranno essere presentati altri documenti;
- a seguito di un'analisi delle esigenze di ARPAT, si è valutato di mantenere invariati i servizi compresi nel contratto attuativo, con un canone mensile aggiornato che ammonta ad euro 21.226,85 oltre IVA e, ipotizzando di aderire dal 3.10.2024 al 31.12.2025, l'importo dei canoni risulta pari a 316.987,64 oltre IVA (euro 386.724,92 IVA compresa);

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i

quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui al medesimo art. 86;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la proroga del contratto attuativo di ARPAT relativo al Contratto Quadro per la “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana” stipulato tra Regione Toscana e l’RTI con capogruppo Telecom Italia S.p.A. e con le società mandanti Dedalus S.p.A. con socio unico, Enterprise Services Italia S.r.l., I.B.M. Italia S.p.A., Kyndryl Italia S.p.A. e Lutech S.p.A., dal 3.10.2024 ed il 31.12.2025 per un importo rivalutato pari ad euro 316.987,64 oltre IVA (euro 386.724,92 IVA compresa), fatta salva la facoltà di recedere dal contratto prorogato prima della scadenza, sulla base dei tempi che saranno indicati da Regione Toscana per la stipula con il nuovo aggiudicatario e per il completamento del periodo di affiancamento al Gestore entrante previsto dal Contratto Quadro, pur prevedendo che tale recesso non possa avvenire prima dei 12 mesi previsti ossia prima del 2.10.2025, dando al fornitore, in ogni caso, un preavviso minimo di 30 giorni;
2. di dare atto che non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario predisporre il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), ai sensi dell’art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza;
3. di quantificare il costo del servizio di cui trattasi in euro 316.987,64 oltre IVA (euro 386.724,92 IVA compresa), come segue, dando atto che sarà ricompreso nella voce “Acquisto di servizi” dei seguenti bilanci economici di ARPAT:
 - euro 62.265,43 oltre IVA (euro 75.963,82 IVA compresa) per l’anno 2024,
 - euro 254.722,21 oltre IVA (euro 310.761,10 IVA compresa) per l’anno 2025;
4. di confermare quale “Responsabile del Procedimento”, il Responsabile del Settore SIRA, il quale si è avvalso e si avvarrà del supporto del Settore Provveditorato per l’espletamento degli adempimenti amministrativi connessi al presente contratto, come previsto dall’art. 2.3 dell’Atto di Disciplina dell’Organizzazione interna, approvato con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.2011, nonché dal decreto del Direttore generale n. 41 del 09.03.2017;
5. di nominare quale “Direttore dell’esecuzione del contratto” Alessandro Gignoli, dirigente assegnato al Settore SIRA, per le competenze maturate nella materia;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di poter effettuare quanto prima l’adesione al contratto terminato in data 02.10.2024;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 06/02/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 06/02/2025
- Marco Chini , il proponente in data 06/02/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 06/02/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 07/02/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 07/02/2025